

arsi vivi, perchè hanno li pesi scarsi, o perchè vendono a prezzi oltre il dovere eccedenti. Tale rigore però si adopera ne' tempi di Carestia, e quando sono rare le vettovaglie, per dar' esempio, e por freno a simili inconvenienti. In altri tempi quella sorta di colpe è corretta con la sola pena in danari, o con bastonate. Spesse volte poi adattano al collo del Reo una spezie di giogo formato di una pesantissima trave cui sia attaccato un campanello, che suona ad ogni mossa e ad ogni passo ch' ei fa, con obbligo di portarlo per un certo numero di giorni misurato dalla gravità del delitto.

CAPITOLO XII.

Relazione dell'Haram, o sia, del Serraglio delle Donne, ch'è nel Palazzo d' Hispahan.

IL Luogo delle Femmine del Palazzo Reale della Città d' *Hispahan* è detto in Lingua Persiana *Haram*, cioè *Sacro*, ovvero *vietato*, mentre in quello non è permesso lo ingresso ad altri Uomini che al solo Padrone. Per universale opinione si tiene, che in verun'altro Paese sieno con tanta gelosia custodite le Donne come sono in Persia, cosicchè chiunque volesse paragonare le Persiane con quelle dell' Indie, o della Turchia, le Persiane potrebbero dirsi Schiave, e le altre libere. Da molti si attribuisce la cagione di tale ristrettezza alla Gelosia de' Persiani, la quale sempre nasce dall' amore, e dalla stima in cui sono tenute le